



INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

La sottoscritta consigliera comunale Sofia Solarino,

PREMESSO CHE

- in data 3 febbraio 2016 il cadavere del ricercatore italiano Giulio Regeni è stato rinvenuto alla periferia del Cairo dove stava elaborando una tesi sull'economia egiziana e sui conflitti sociali e sindacali nell'era post Mubarak;
- il dottorando rappresentava una figura preziosa perché ha dedicato i suoi studi all'approfondimento ed alla conoscenza del mondo arabo in un momento in cui le comunità occidentali sono tenute, necessariamente, a confrontarsi con esso al fine di arginare e prevenire radicalizzazioni e conflitti devastanti;
- è necessario fare piena luce su quanto realmente accaduto anche per comprenderne le motivazioni;

RITENUTO CHE

- l'impegno comune di istituzioni e cittadini possa contribuire a superare eventuali ostacoli che impediscano il raggiungimento della verità;
- anche la nostra Istituzione, davanti a un attacco alle libertà di parola, pensiero e movimento, che costituiscono il cuore pulsante del mondo occidentale e dell'Unione Europea, abbia il dovere morale di inviare un segnale politico chiaro e forte;

SOTTOLINEATO CHE

- Amnesty International ha invitato gli enti locali a mantenere alta l'attenzione sul tema aderendo alla campagna promossa "per non permettere che l'omicidio del giovane ricercatore italiano finisca nell'oblio, catalogato tra le tante "inchieste in corso" o peggio, collocato nel passato da una "versione ufficiale" del governo del Cairo"

INTERROGA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- vi sia l'intenzione di dare il proprio contributo pubblicando, nel sito istituzionale e nelle pagine social di riferimento, il banner giallo della campagna Emergency "Verità per Giulio Regeni";
- sia possibile esporre lo striscione corrispondente in una delle facciate esterne del Municipio della Città.

Pordenone, 22/02/2016

Sofia Solarino